

BILANCIO DI ESERCIZIO ORDINARIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: START SPA

Sede: CENTRO SERVIZI COMUNALI - MARINO
DEL TR 63100 ASCOLI PICENO (AP)

Capitale sociale: 15.175.150,00

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: AP

Partita IVA: 01598350443

Codice fiscale: 01598350443

Numero REA: 158464

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 493100

società in liquidazione: no

società con socio unico: no

*società sottoposta ad altrui attività di
direzione e coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e
coordinamento:*

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

*Numero di iscrizione all'albo delle
cooperative:*

Bilancio al 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Stato patrimoniale

	31/12/2016	31/12/2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.207	9.004
5) avviamento	0	0
7) altre	43.500	69.507
Totale immobilizzazioni immateriali	49.707	78.511
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.092.770	8.540.258
2) impianti e macchinario	794.408	876.658
3) attrezzature industriali e commerciali	30.943	40.774
4) altri beni	10.944.176	12.789.173
5) immobilizzazioni in corso e acconti		13.978
Totale immobilizzazioni materiali	16.862.297	22.260.841
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	84.000	84.000
d-bis) altre imprese	19.694	19.694
Totale partecipazioni	103.694	103.694
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.927	
Totale crediti verso altri	10.927	
Totale crediti	10.927	
Totale immobilizzazioni finanziarie	114.621	103.694
Totale immobilizzazioni (B)	17.026.625	22.443.046
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	635.023	653.831
4) prodotti finiti e merci	3.396.526	
Totale rimanenze	4.031.549	653.831
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	546.141	951.815
Totale crediti verso clienti	546.141	951.815
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.957.550	7.100.310
Totale crediti verso imprese controllate	7.957.550	7.100.310
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	402.220	389.113
esigibili oltre l'esercizio successivo		357.033
Totale crediti tributari	402.220	746.146
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.625.703	1.271.998
Totale crediti verso altri	1.625.703	1.271.998
Totale crediti	10.531.614	10.070.269
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	229.585	344.277
3) danaro e valori in cassa	6.812	2.927
Totale disponibilità liquide	236.397	347.204
Totale attivo circolante (C)	14.799.560	11.071.304
D) Ratei e risconti	155.198	219.197
Totale attivo	31.981.383	33.733.547
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.175.150	15.175.150
III - Riserve di rivalutazione		10.923
IV - Riserva legale		55.610
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		0
Varie altre riserve		2
Totale altre riserve		2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(138.779)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(210.804)	(205.312)
Totale patrimonio netto	14.825.567	15.036.373

	31/12/2016	31/12/2015
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	687.517	718.620
Totale fondi per rischi ed oneri	687.517	718.620
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.957.642	3.162.603
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.868	53
esigibili oltre l'esercizio successivo	753.692	1.385.187
Totale debiti verso banche	808.560	1.385.240
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.596.221	2.053.000
Totale debiti verso fornitori	1.596.221	2.053.000
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.890.263	1.196.261
Totale debiti verso imprese controllate	1.890.263	1.196.261
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.023	542.446
Totale debiti tributari	316.023	542.446
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.209	318.680
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	464.209	318.680
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.825.466	2.027.848
Totale altri debiti	1.825.466	2.027.848
Totale debiti	6.900.742	7.523.475
E) Ratei e risconti	6.609.915	7.292.476
Totale passivo	31.981.383	33.733.547



Conto economico

	31/12/2016	31/12/2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.889.605	14.899.965
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.327.375	3.234.359
altri	646.364	721.542
Totale altri ricavi e proventi	2.973.739	3.955.901
Totale valore della produzione	16.863.344	18.855.866
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.870.550	3.377.591
7) per servizi	2.756.775	2.087.734
8) per godimento di beni di terzi	320.238	1.368.745
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.097.675	6.223.444
b) oneri sociali	1.859.501	1.872.691
c) trattamento di fine rapporto	471.507	474.092
e) altri costi	9.608	
Totale costi per il personale	8.438.291	8.570.227
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.803	38.054
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.154.041	2.278.863
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	750	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	44.599	174.075
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.228.193	2.490.992
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.808	948
12) accantonamenti per rischi		10.000
14) oneri diversi di gestione	361.156	841.151
Totale costi della produzione	16.994.011	18.747.388
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(130.667)	108.478
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	37	283
Totale proventi diversi dai precedenti	37	283
Totale altri proventi finanziari	37	283
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	62.403	87.087
Totale interessi e altri oneri finanziari	62.403	87.087
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(62.366)	(86.804)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(193.033)	21.674
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.771	75.111
imposte relative a esercizi precedenti		151.875
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.771	226.986
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(210.804)	(205.312)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2016	31/12/2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(210.804)	(205.312)
Imposte sul reddito	17.771	226.986
Interessi passivi/(attivi)	62.366	86.804
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(12.000)	(2.459)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(142.667)	106.019
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	471.507	484.092
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.182.844	2.316.917
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.654.351	2.801.009
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.511.684	2.907.028
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.377.718)	947
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	405.674	(166.545)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(456.779)	(918.446)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	63.999	(93.192)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(682.561)	(173.955)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(456.293)	(877.050)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.503.678)	(2.228.241)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.991.994)	678.787
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(62.366)	(86.804)
(Imposte sul reddito pagate)	(17.771)	(75.111)
(Utilizzo dei fondi)	(707.571)	(741.249)
Altri incassi/(pagamenti)	205.312	1.001.266
Totale altre rettifiche	(582.396)	98.102
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.574.390)	776.889
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	3.256.503	(378.139)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	1	(8.480)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.927)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.245.577	(386.619)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	54.815	(30)
Accensione finanziamenti		355.204
(Rimborso finanziamenti)	(631.495)	
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(205.314)	(1.153.137)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(781.994)	(797.963)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(110.807)	(407.693)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	344.277	747.072
Danaro e valori in cassa	2.927	7.825
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	347.204	754.897
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	229.585	344.277
Danaro e valori in cassa	6.812	2.927
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	236.397	347.204

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile (come modificati dal d.lgs. 139/2015), e dei principi contabili nazionali (come aggiornati a fine dicembre 2016); rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Attività svolte e risultati conseguiti

La vostra società opera nel settore dei trasporti pubblici su strada. Opera in base contratti di servizio stipulati con la Provincia di Ascoli Piceno e con i Comuni di Ascoli Piceno, S. Benedetto del Tronto, Folignano, Acquasanta e Arquata con attività prevalente nella zona denominata Bacino AP/2. Gestisce inoltre la linea di collegamento ministeriale tra la costa adriatica e Roma (Fiumicino) e svolge attività di noleggio autobus.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari, ma per una migliore comprensione della comparazione dei dati del presente con quelli del precedente esercizio, non si può non tenere conto dei consequenziali ed innumerevoli intensi eventi sismici che senza soluzione di continuità, come noto, stanno interessando il nostro territorio dal 24 agosto 2016. Inevitabili gli effetti ed i condizionamenti sull'attività gestionale nell'area direttamente colpita dal sisma.

Dopo aver dedotto ammortamenti e svalutazioni per Euro 2.228.193, imposte sul reddito per Euro 17.771, ha conseguito una perdita netta di Euro (210.804)

Appartenenza ad un gruppo

La società esercita il controllo (84%) sulla Start Plus Scarl, codice fiscale 01931150443, con sede ad Ascoli Piceno. Non si procede alla redazione del bilancio consolidato in quanto non risultano superati i limiti dimensionali fissati dal D.Lgs 127/1991, così come modificati da D.Lgs 173/2008.

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata, ai sensi del comma 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati

i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Deroghe, cambiamenti di principi contabili e problemi di comparabilità

Parte dei principi di redazione e dei criteri di valutazione utilizzati per la formazione del bilancio si discostano da quelli del precedente esercizio in conseguenza del d.lgs. 139/2015: quest'ultimo ha infatti profondamente innovato, per i periodi amministrativi iniziati il 1° gennaio 2016 o in data successiva, le disposizioni civilistiche sulla redazione dei conti annuali.

Il decreto in parola ha previsto, limitandoci qui all'elencazione delle modifiche più significative, quanto segue: l'introduzione dei nuovi principi della rilevanza (quarto comma dell'art. 2423 del codice civile) e della sostanza economica (numero 1-bis dell'art. 2423-bis del codice civile); numerose variazioni agli schemi di bilancio, fra le quali ricordiamo l'introduzione del rendiconto finanziario e l'eliminazione dell'area straordinaria del conto economico e conseguente loro allocazione in altre voci del conto economico in funzione della loro natura; il cambiamento di diversi criteri di valutazione, ad esempio l'adozione del costo ammortizzato per i titoli, i crediti e i debiti nonché del fair value per gli strumenti finanziari derivati; la previsione, infine, di una differente informativa in nota integrativa. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha conseguentemente provveduto ad aggiornare, pubblicando i documenti definitivi il 22 dicembre 2016, la quasi totalità dei principi contabili nazionali.

L'applicazione delle nuove disposizioni civilistiche ha determinato - ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dai paragrafi 12 e seguenti dell'OIC 29 - il cambiamento obbligatorio dei principi contabili applicati. Tali cambiamenti, tuttavia, per il bilancio in esame, non hanno determinato la necessità di rilevarne gli effetti retroattivamente.

Con riferimento alla valutazione dei titoli immobilizzati, dei crediti e dei debiti, si è usufruito della previsione di cui all'art. 12 del d.lgs. 139/2015 che consente di non applicare le nuove disposizioni civilistiche alle operazioni che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Inoltre, per i debiti, la Società si è avvalsa dell'esenzione, prevista dall'OIC 19, che prevede la non applicazione del criterio del costo ammortizzato potendosi presumere che gli effetti siano irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423 co.4, c.c., se i debiti sono a breve termine o le commissioni o, più in generale i costi di transazione e ogni altra differenza fra il valore iniziale e il valore a scadenza, sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24), comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e imputati direttamente alle singole voci.

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, salvo riguardi l'avviamento, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16), comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi.

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

B) Crediti

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Essendo sorti antecedentemente all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili e avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono stati iscritti, ai sensi del previgente numero 8 dell'art. 2426 c.c., al valore presumibile di realizzazione (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15).

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Materie prime, sussidiarie, di consumo, prodotti finiti e merci sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il:

- costo storico tenuto conto l'obsolescenza del materiale

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto: per i crediti sorti antecedentemente all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili, la società ha esercitato la facoltà di cui al secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015; per i crediti sorti successivamente si è ritenuta irrilevante, vista la loro quasi totale scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni, nonché di denaro e valori in cassa. I primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico o del tempo economico.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio. L'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e

integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti al loro valore nominale in quanto: per i debiti sorti antecedentemente all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili, la società ha esercitato la facoltà di cui al secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, per i debiti sorti successivamente si è ritenuta irrilevante, vista la loro quasi totale scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico o del tempo economico.

Attività e passività in valuta

La società non detiene attività e passività in valuta (ossia non espresse in Euro) per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Al termine dell'esercizio l'attivo ammonta ad Euro 31.981.383, rispetto ad Euro 33.733.547 dell'esercizio precedente.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 c.c. ed in conformità ai principi contabili nazionali, così come riformati dal D.Lgs 139/2015. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano ad Euro 17.026.625, rispetto ad Euro 22.443.046 dell'esercizio precedente. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Immobilizzazioni immateriali

Al termine dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 49.707, rispetto ad Euro 78.511 dell'esercizio precedente.

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazione, né con quelle previste da leggi speciali né volontariamente. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. In particolare:

- i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati per un periodo di utilizzazione stabilito da contratto e, comunque, non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui sono stati sostenuti i relativi costi;
- gli altri oneri pluriennali e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti cui afferiscono.

Le immobilizzazioni immateriali, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato detta svalutazione, si procede al ripristino del costo ad eccezione dell'avviamento.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	16.749	131.226	608.541	643.520	1.400.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.749	122.222	608.541	574.013	1.321.525
Valore di bilancio	0	9.004	0	69.507	78.511
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio		2.797		26.006	28.803
Altre variazioni				(1)	(1)
Totale variazioni		(2.797)		(26.007)	(28.804)
Valore di fine esercizio					
Costo	16.749	131.226	608.541	643.520	1.400.036

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.749	125.019	608.541	600.020	1.350.329
Valore di bilancio	0	6.207	0	43.500	49.707

Nella voce *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono compresi esclusivamente programmi software aziendali per Euro 6.207. Nell'esercizio non vi sono state acquisizioni.

Tra le *altre immobilizzazioni immateriali* sono comprese le seguenti categorie: Progetto Gim per Euro 20.329, manutenzioni pluriennali per Euro 6.930, oneri pluriennali per spese mutui e finanziamenti bancari per Euro 15.617, sistema di sicurezza e ambiente e qualità per Euro 624. Nell'esercizio non vi sono state acquisizioni.

Immobilizzazioni materiali

Al termine dell'esercizio le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 16.862.297, rispetto ad Euro 22.260.841 dell'esercizio precedente.

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Su tali valori sono state effettuate le rivalutazioni descritte nel prosieguo della presente nota e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente

dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

- Autodepositi e fabbricati 1,59%
- Impianti e macchinari 10,00%
- Mobili e macchine d'ufficio 12,00%
- Attrezzatura d'officina 12,00%
- Obliteratrici 12,00%
- Vetture aziendali 25,00%
- Impianti interni di comunicazione 15,50%
- Altri 12,00%
- Materiale rotabile (*)

(*) Relativamente al materiale rotabile si precisa che, già da alcuni anni, dopo un processo di adattamento del piano di ammortamento relativo, le aliquote in uso sono le seguenti:

- autobus nuovi acquistati dal 01/01/2000 15 anni; 6,67%

- autobus usati acquistati 5 anni; 20%

Detti criteri, maggiormente rispondenti alla realtà aziendale, consentono di adeguare i valori contabili dei mezzi alla loro vita utile e al valore di mercato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.612.703	2.183.501	385.836	33.066.692	13.978	44.262.710
Rivalutazioni	1.847.021					1.847.021
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.919.466	1.306.843	345.062	20.277.519		23.848.890
Valore di bilancio	8.540.258	876.658	40.774	12.789.173	13.978	22.260.841
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	75.600	54.487	5.174	31.490		166.751
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(4.307.549)				(13.978)	(4.321.527)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				465.994		465.994

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	125.811	136.737	15.005	1.876.488		2.154.041
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	750					750
Altre variazioni	911.022			465.995		1.377.017
Totale variazioni	(3.447.488)	(82.250)	(9.831)	(1.844.997)	(13.978)	(5.398.544)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.468.529	2.237.988	391.010	32.632.188		40.729.715
Rivalutazioni	759.245					759.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.135.004	1.443.580	360.067	21.688.012		24.626.663
Valore di bilancio	5.092.770	794.408	30.943	10.944.176		16.862.297

La voce terreni e fabbricati è costituita dai seguenti valori netti: terreno ex AMS Euro 144.844, aree pertinenziali Euro 904.363, immobile deposito Marino del Tronto Euro 2.023.251, immobile deposito SBT Euro 1.501.858, lavori ampliamento palazzina uffici Marino del Tronto Euro 345.926, immobile autostazione Ascoli Piceno Euro 172.529. L'incremento di Euro 75.600 si riferisce a realizzazione di nuovi servizi igienici nei Deposito di Marino e San Benedetto per Euro 38.326 e imputazione delle immobilizzazioni in corso ed acconti consulenti tecnici al cespite relativo Deposito Viale Indipendenza per Euro 37.274. Con riferimento alla voce, inoltre, si segnala che nell'esercizio sono stati destinati alla vendita l'immobile deposito di Ascoli Piceno (Viale Indipendenza) e quello di Roma (Via Castro Pretorio). I valori corrispondenti sono stati iscritti nell'attivo circolante e di tale operazione si riferirà meglio al paragrafo relativo.

La voce impianti e macchinari è costituita dai seguenti valori netti: impianti lavaggio, impianti erogazione gasolio e metano, pensiline, impianti di videosorveglianza, sistema AVM per complessivi Euro 725.836, oblitteratrici ed emettitrici Euro 12.453, telecamere installate su autobus Euro 56.120. L'incremento di Euro 54.488 si riferisce all'ampliamento dell'impianto lavaggio di Marino per Euro 3.880, acquisto di n. 20 Sistema AVM per Euro 36.110, all'ampliamento dell'impianto metano per Euro 1.250, per l'acquisto di n. 2 emettitrici Ticket bus per Euro 13.248.

Le attrezzature industriali e commerciali comprendono esclusivamente attrezzature d'officina il cui valore netto ammonta ad Euro 30.943. L'incremento di Euro 5.174 si riferisce all'acquisto di una scala speciale per Euro 3.158, di 1 carrello contenente attrezzature tecniche per Euro 850 ed altre attrezzature per Euro 1.166.

La voce altri beni è costituita dai seguenti valori netti: mobili, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche Euro 90.544, materiale rotabile (autobus) Euro 10.984.059, autocarri e autovetture Euro 21.552. L'incremento di Euro 31.490 si riferisce all'allestimento di n. 2 autobus MAN per Euro 21.895 acquistati a Dicembre 2015, al prezzo di riscatto di n. 2 automezzi per Euro 1.126, all'acquisto di Armadi per uffici per Euro 3.236, di n. 1 gruppo di continuità per Euro 2.750 e n. 3 computer per Euro 2.483, il decremento di Euro 465.994 si riferisce alla vendita di n. 1 Autobus Usato Tipo Neoplan tg. DY 972 EB totalmente ammortizzato che ha generato una plusvalenza di Euro 12.000.

Rivalutazioni

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tuttora in patrimonio.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	759.244	0	0	0	759.244
L. 147/2013	0	0	0	0	0
Totale	759.244	0	0	0	759.244

La rivalutazione è stata attribuita ai seguenti immobili: Viale Indipendenza - Ascoli Piceno (Euro 1.054.759), Marino del Tronto - Ascoli Piceno) (Euro 329.647), Via Mamiani - San Benedetto del Tronto (Euro 429.597), Viale Castro Pretorio - Roma (Euro 33.018)

Contributi in conto capitale

La società, ai sensi di leggi nazionali e regionali, riceve sistematicamente contributi in conto capitale prevalentemente per l'acquisto di autobus. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo reddituale per effetto del quale il contributo è iscritto in conto economico in funzione della vita utile del cespite cui si riferisce. Al termine dell'esercizio, dopo l'imputazione a conto economico della quota di competenza, residuano contributi per Euro 6.592.951, iscritti tra i risconti passivi di durata pluriennale

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni di locazione finanziaria :

Nel seguente prospetto sono distintamente elencati:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;
- l'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contratti e riferibile all'esercizio;
- l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto della locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Il tasso applicato per la determinazione del valore attuale e dell'onere finanziario effettivo è stato determinato utilizzando le formule finanziarie che consentono di determinare il tasso interno di rendimento "TIR" secondo i contenuti dell'art. 2427 del codice civile.

Dettaglio analitico dei vari contratti di locazione:

Concedente FINECO LEASING

Numero contratto 279531

Data di stipula 16/03/2010

Tipologia del bene AUTOBUS SETRA TARGA DZ979SM

Durata del contratto 60 mesi

Maxicanone corrisposto in data 16/03/2010

Importo maxicanone	17.400
Rata periodica	3.002
Prezzo di riscatto	1.740
Costo sostenuto dal concedente	174.000
Valore attuale delle rate non scadute	0
Onere finanziario effettivo	0
Ammontare complessivo dei beni	0
- Costo storico	174.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	156.600
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	17.400
Valore finale	0

Concedente UNICREDIT LEASING

Numero contratto 309665

Data di stipula 05/04/2012

Tipologia del bene AUTOMEZZO FIAT DOBLO TARGA ED968GC

Durata del contratto 48 mesi

Maxicanone corrisposto in data 10/04/2012

Importo maxicanone	992
Rata periodica	224
Prezzo di riscatto	99
Costo sostenuto dal concedente	9.917
Valore attuale delle rate non scadute	0
Onere finanziario effettivo	15
Ammontare complessivo dei beni	3.718
- Costo storico	9.917
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	4.959
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	1.240
Valore finale	3.718

Concedente NEOS FINANCE

Numero contratto 873152

Data di stipula 03/10/2012

Tipologia del bene AUTOBUS SCANIA TARGA DS548RY

Durata del contratto 60 mesi

Maxicanone corrisposto in data 11/10/2012

Importo maxicanone	20.000
Rata periodica	3.826
Prezzo di riscatto	2.000
Costo sostenuto dal concedente	200.000

Valore attuale delle rate non scadute	34.876
Onere finanziario effettivo	5.814
Ammontare complessivo dei beni	50.000
- Costo storico	200.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	120.000
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	30.000
Valore finale	50.000

Concedente FINECO LEASING

Numero contratto 283977

Data di stipula 16/06/2010

Tipologia del bene AUTOVETTURA FIAT PUNTO ZFA19900001665738

Durata del contratto 48 mesi

Maxicanone corrisposto in data 16/06/2010

Importo maxicanone	1.245
Rata periodica	261
Prezzo di riscatto	135
Costo sostenuto dal concedente	12.012
Valore attuale delle rate non scadute	0
Onere finanziario effettivo	0
Ammontare complessivo dei beni	1.682
- Costo storico	13.454
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0



- Ammortamenti	10.090
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	1.682
Valore finale	1.682

Concedente FINECO LEASING

Numero contratto 305817

Data di stipula 22/11/2011

Tipologia del bene AUTOBUS MERCEDES CAPRI TARGA EK820ZL

Durata del contratto 48 mesi

Maxicanone corrisposto in data 23/11/2011

Importo maxicanone	9.500
--------------------	-------

Rata periodica	1.263
----------------	-------

Prezzo di riscatto	600
--------------------	-----

Costo sostenuto dal concedente	60.000
--------------------------------	--------

Valore attuale delle rate non scadute	0
---------------------------------------	---

Onere finanziario effettivo	0
-----------------------------	---

Ammontare complessivo dei beni	6.000
--------------------------------	-------

- Costo storico	60.000
-----------------	--------

Esercizi precedenti

- Riprese	0
-----------	---

- Rettifiche	0
--------------	---

- Ammortamenti	45.000
----------------	--------

Esercizio corrente

- Riprese	0
-----------	---

- Rettifiche	0
--------------	---

- Ammortamenti	9.000
----------------	-------

Valore finale	6.000
---------------	-------

Concedente UNICREDIT LEASING

Numero contratto 1377673

Data di stipula 30/11/2012

Tipologia del bene AUTOMEZZO FREEMONT TELAIO 3C4PFBBY0DT520

Durata del contratto 48 mesi

Maxicanone corrisposto in data 30/11/2012

Importo maxicanone	588
Rata periodica	588
Prezzo di riscatto	248
Costo sostenuto dal concedente	24.750
Valore attuale delle rate non scadute	0
Onere finanziario effettivo	241
Ammontare complessivo dei beni	9.281
- Costo storico	24.750
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	12.375
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	3.094
Valore finale	9.281

Concedente UNICREDIT LEASING

Numero contratto 1375333

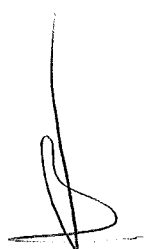
Data di stipula 10/12/2012

Tipologia del bene AUTOBUS IVECO MAGELIS TELAIO VNESFR31000

Durata del contratto 60 mesi

Maxicanone corrisposto in data 10/12/2012

Importo maxicanone	32.200
--------------------	--------



Rata periodica	5.815
Prezzo di riscatto	3.220
Costo sostenuto dal concedente	322.000
Valore attuale delle rate non scadute	965
Onere finanziario effettivo	0
Ammontare complessivo dei beni	214.613
- Costo storico	322.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	85.910
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	21.477
Valore finale	214.613

Concedente UNICREDIT LEASING

Numero contratto 1387819

Data di stipula 07/06/2013

Tipologia del bene AUTOMEZZO DOBLO CARGO TELAIO ZFA2630000

Durata del contratto 48 mesi

Maxicanone corrisposto in data 07/06/2013

Importo maxicanone	382
Rata periodica	382
Prezzo di riscatto	163
Costo sostenuto dal concedente	16.338
Valore attuale delle rate non scadute	1.666
Onere finanziario effettivo	275
Ammontare complessivo dei beni	8.169
- Costo storico	16.338



Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	6.127
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	2.042
Valore finale	8.169

Concedente UNICREDIT LEASING

Numero contratto 1381248

Data di stipula 24/06/2013

Tipologia del bene IMPIANTO FOTOVOLTAICO DEPOSITO DI MARINO

Durata del contratto 120 mesi

Maxicanone corrisposto in data 24/06/2013

Importo maxicanone	56.375
Rata periodica	2.776
Prezzo di riscatto	2.750
Costo sostenuto dal concedente	275.000
Valore attuale delle rate non scadute	157.976
Onere finanziario effettivo	16.059
Ammontare complessivo dei beni	253.000
- Costo storico	275.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	16.500
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0

- Ammortamenti	5.500
Valore finale	253.000

Concedente UNICREDIT LEASING

Numero contratto 1413326

Data di stipula 26/09/2014

Tipologia del bene AUTOBUS SETRA S416HDH TELAIO WKK62962513

Durata del contratto 60 mesi

Maxicanone corrisposto in data 26/09/2014

Importo maxicanone	36.000
Rata periodica	2.718
Prezzo di riscatto	1.800
Costo sostenuto dal concedente	180.000
Valore attuale delle rate non scadute	67.885
Onere finanziario effettivo	0
Ammontare complessivo dei beni	143.982
- Costo storico	180.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	24.012
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	12.006
Valore finale	143.982

L'ammontare complessivo dei beni oggetto di locazione può ulteriormente essere rappresentato nel seguente prospetto:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	690.445

	Importo
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	103.441
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	263.368
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	22.404

Immobilizzazioni finanziarie

Al termine dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 114.621, rispetto ad Euro 103.694 dell'esercizio precedente.

Le partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto e i crediti compresi nella voce sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzazione.

Di seguito viene svolta la loro analisi.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	84.000	19.694	103.694
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	84.000	19.694	103.694
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate e altre sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al *costo di acquisto o di sottoscrizione*

Non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di ripristino di valore. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, non esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	10.927	10.927	10.927
Totale crediti immobilizzati	10.927	10.927	10.927

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti sottovoci che compongono la voce 'B.III.2) Crediti' delle immobilizzazioni finanziarie:

B.III.2).d) verso altri

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
DEPOSITI CAUZIONALI	10.928	0	10.928
Totali	10.928	0	10.928

L'iscrizione tra i crediti immobilizzati dei depositi cauzionali dipende dalla trasformazione a lungo termine del periodo di esigibilità

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nei seguenti prospetti viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
START PLUS SCARL	ASCOLI PICENO	01931150443	100.000	150.598	126.502	84,00%	84.000
Totale							84.000

I dati della controllata sopra indicati, sono relativi al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, approvato dall'assemblea in data 20/04/2017.

Dettaglio delle operazioni poste in essere con la controllata viene fornito nel prosieguo della presente Nota.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica:

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si precisa che non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 2 lettera a del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese controllanti	84.000
Partecipazioni in altre imprese	19.694
Crediti verso altri	10.927

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllanti (prospetto)

Descrizione	Valore contabile
START PLUS SCARL	84.000
Totale	84.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese (prospetto)

Descrizione	Valore contabile
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIE AUTO	3.000
TIBURTINA BUS SRL	16.694
Totale	19.694

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri (prospetto)

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITI CAUZIONALI	10.927
Totale	10.927

Attivo circolante

Al termine dell'esercizio l'attivo circolante ammonta ad Euro 14.799.560, rispetto ad Euro 11.071.304 dell'esercizio precedente.

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci.

E' costituito come segue:

Rimanenze

Al termine dell'esercizio le rimanenze ammontano ad Euro 4.031.549, rispetto ad Euro 653.831 dell'esercizio precedente.

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Consistenza e variazioni intervenute nell'esercizio sono esposte nella tabella che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	653.831	(18.808)	635.023
Prodotti finiti e merci		3.396.526	3.396.526
Totale rimanenze	653.831	3.377.718	4.031.549

Nella voce materie prime, sussidiarie e di consumo sono comprese le seguenti categorie: ricambi Euro 533.298, pneumatici Euro 28.027, carburanti lubrificanti e simili Euro 73.698.

Nella voce prodotti finiti e merci sono compresi immobili per Euro 3.396.526. Il sensibile incremento avuto è originato prevalentemente dall'iscrizione nella voce di cespiti precedentemente iscritti tra le immobilizzazioni materiali. Maggiori e più approfondite informazioni vengono date al paragrafo successivo.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono state riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Non sono oggetto di ammortamento a decorrere dalla data della delibera dell'organo amministrativo, inerente la messa in vendita.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita:

	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	3.396.526

Sono costituite da immobili di proprietà come segue:

- deposito sito in Ascoli Piceno - Viale Indipendenza, superficie complessiva circa mq 7.116 (di cui 5.560 terreno), valore netto contabile di iscrizione Euro 3.172.526, posto in vendita ad Euro 3.250.000, come da delibera adottata dal CdA in data 01/09/2016;
- deposito sito in Roma - Via Castro Pretorio, superficie complessiva circa mq 30, valore netto contabile di iscrizione Euro 224.000, posto in vendita ad Euro 224.000, come da delibera adottata dal CdA in data 21/11/2016. Con riferimento a tale cespite si precisa che si è reso necessario operare una svalutazione di euro 750, al fine di realizzare la valutazione al minore tra costo netto contabile e valore di realizzazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Al termine dell'esercizio i crediti dell'attivo circolante ammontano ad Euro 10.531.614, rispetto ad Euro 10.070.269 dell'esercizio precedente.

Il già richiamato D.Lgs 139/2015 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi già iscritti nel bilancio precedente. Per quanto riguarda i crediti sorti nell'esercizio corrente, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, costituiti per la loro totalità da importi esigibili entro 12 mesi, si presume che gli effetti siano irrilevanti. Si evidenzia, pertanto che i tutti crediti sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Di seguito viene svolta la loro analisi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	951.815	(405.674)	546.141	546.141
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	7.100.310	857.240	7.957.550	7.957.550
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	746.146	(343.926)	402.220	402.220
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.271.998	353.705	1.625.703	1.625.703
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.070.269	461.345	10.531.614	10.531.614

Con riferimento ai crediti dell'attivo circolante, si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

- L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	Fondo svalutazione crediti saldo iniziale	incremento	decremento	saldo finale
Tuir	43.225	44.599	0	87.824
Tassato	130.850	0	0	130.850
Totale	174.075	44.599	0	218.674

- I crediti verso imprese controllate sono costituiti esclusivamente da crediti commerciali vantati verso Start Plus per fatture da emettere Euro 7.951.310 e per fatture emesse Euro 6.240.
- La voce crediti tributari è costituita da eccedenza Iva a nuovo Euro 61.902, acconto Irap Euro 190.000, Irap a rimborso Euro 31.834, ritenute d'acconto Euro 32.682, altri Euro 295.
- La voce crediti verso altri è così composta:

C.II.5quater) crediti verso altri

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
REGIONE MARCHE	840.735	478.402	362.333

C.II.5quater) crediti verso altri

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
AUTISTI E RIVENDITE	356.949	418.134	(61.185)
COMUNE ASCOLI PICENO	177.545	177.545	0
COMUNE DI SPINETOLI	31.144	0	31.144
ASSICURAZIONI	89.704	0	89.704
INPS	32.228	0	32.228
INAIL	22.380	0	22.380
NOTE CREDITO DA RICEVERE	56.189	0	56.189
VARI	18.829	197.917	(179.088)
Totali	1.625.703	1.271.998	353.705

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	546.141	7.957.550	402.220	1.625.703	10.531.614
Totale	546.141	7.957.550	402.220	1.625.703	10.531.614

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti dell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide ammontano ad Euro 236.397, rispetto ad Euro 347.204 dell'esercizio precedente.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide costituite da depositi (bancari e postali) sono iscritte al presumibile valore di realizzo, mentre denaro e valori in cassa sono iscritti al loro valore nominale.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	344.277	(114.692)	229.585
Denaro e altri valori in cassa	2.927	3.885	6.812
Totale disponibilità liquide	347.204	(110.807)	236.397

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci dell'attivo:

C.IV.1) depositi bancari e postali

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
C/C BANCARI ORDINARI	229.585	344.277	(114.692)
Totali	229.585	344.277	(114.692)

Ratei e risconti attivi

Al termine dell'esercizio i ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 155.198, rispetto ad Euro 219.197 dell'esercizio precedente.

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni sulle variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		1.910	1.910
Risconti attivi	219.197	(65.909)	153.288
Totale ratei e risconti attivi	219.197	(63.999)	155.198

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Ratei attivi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ALTRI	1.910	0	1.910
Totali	1.910	0	1.910

La componente entro l'esercizio dei ratei attivi ammonta ad Euro 1.910, quella oltre l'esercizio ad Euro 0, quella oltre cinque anni ad Euro 0.

D) Risconti attivi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CANONI LEASING	69.869	95.587	(25.718)
ASSICURAZIONI	68.869	69.252	(383)
ALTRI	14.550	54.358	(39.808)
Totali	153.288	219.197	(65.909)

La componente entro l'esercizio dei risconti attivi ammonta ad Euro 106.593, quella oltre l'esercizio ad Euro 38.090, quella oltre cinque anni ad Euro 8.605.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato Patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste, sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio il patrimonio netto della società ammonta ad Euro 14.825.567, rispetto ad Euro 15.036.373 dell'esercizio precedente.

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

L'analisi, circa formazione, utilizzazione, disponibilità e distribuibilità delle varie voci che lo costituiscono, viene fornita attraverso le tabelle seguenti.

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	15.175.150				15.175.150
Riserve di rivalutazione	10.923	(10.923)			
Riserva legale	55.610	(55.610)			
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0				
Varie altre riserve	2		2		
Totale altre riserve	2		2		
Utili (perdite) portati a nuovo		(138.779)			(138.779)
Utile (perdita) dell'esercizio	(205.312)	205.312		(210.804)	(210.804)
Totale patrimonio netto	15.036.373		2	(210.804)	14.825.567

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. 4, art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	15.175.150	Conferimenti dei soci	
Riserve di rivalutazione		Riserva di capitale	1.797.153
Riserva legale		Riserva di utili	55.610
Altre riserve			
Riserva straordinaria			76.227
Totale altre riserve			76.227
Utili portati a nuovo	(138.779)		
Totale	15.036.371		1.928.990

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta.

Nel patrimonio netto della Vostra società erano iscritte riserve che, in caso di distribuzione, avrebbero concorso a formare il reddito imponibile, il cui importo si evince dal seguente prospetto:

Prospetto delle riserve in sospensione d'imposta

Descrizione	Importo
Rivalutazione monetaria ex L. 2/2009	1.791.610
	0
	0
meno: Fondo imposte differite correlato	0
Quota di capitale netto in sospensione d'imposta	1.791.610

Si trattava del saldo attivo di rivalutazione monetaria, determinato ai sensi della L. 2/2009, che già alla data di chiusura del precedente bilancio risultava completamente utilizzato per copertura perdite. L'importo risultava iscritto al netto dell'imposta sostitutiva, pari ad Euro 55.411, assolta per conferire rilevanza fiscale alla rivalutazione medesima. L'importo di tale riserva, in caso di distribuzione ai soci, aumentato dell'imposta sostitutiva, avrebbe concorso alla formazione del reddito per la società ed in capo ai soci per la quota distribuita. Su tale riserva non erano state calcolate e stanziate imposte differite in quanto non se ne prevedeva l'utilizzo che la potesse rendere tassabile.

La presente annotazione viene effettuata al solo scopo di tenere memoria dell'importo della riserva ai fini della sua eventuale ricostituzione.

Fondi per rischi e oneri

Al termine dell'esercizio i fondi per rischi e oneri ammontano ad Euro 687.517, rispetto ad Euro 718.620 dell'esercizio precedente.

I fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati a Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per "natura" dei costi.

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle varie voci.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	718.620	718.620
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	(31.103)	(31.103)
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(31.103)	(31.103)
Valore di fine esercizio	687.517	687.517

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

B.3) altri fondi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
F.DO RISCHI PERSONALE DIP. E ALTRE VERTE	677.517	708.620	(31.103)
F.DO RISCHI LEGALI (privacy)	10.000	10.000	0
Totale	687.517	718.620	(31.103)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al termine dell'esercizio il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad Euro 2.957.642, rispetto ad Euro 3.162.603 dell'esercizio precedente.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'eventuale ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento sia scaduto prima del 31/12/2016 o cadrà nell'esercizio successivo, viene iscritto nella voce D.13 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nei seguenti prospetti viene data evidenza della formazione e utilizzazione della voce.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.162.603
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	471.507
Utilizzo nell'esercizio	676.468
Altre variazioni	0

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	(204.961)
Valore di fine esercizio	2.957.642

Gli utilizzi del fondo sono relativi, quanto ad Euro 410.850 a n. 47 dimissioni di dipendenti, quanto ad Euro 265.618 a versamenti ai fondi in relazione a quanto disposto dalla Legge 296/2006 sulla riforma della previdenza complementare. L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

Al termine dell'esercizio i debiti ammontano ad Euro 6.900.742, rispetto ad Euro 7.523.475 dell'esercizio precedente.

Il già richiamato D.Lgs 139/2015 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi già iscritti nel bilancio precedente. Per quanto riguarda i debiti sorti nell'esercizio corrente, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, costituiti per la loro quasi totalità da importi esigibili entro 12 mesi, si presume che gli effetti siano irrilevanti. Si evidenzia, pertanto che tutti i debiti sono stati valutati al loro valore nominale, rettificato in occasione di successive variazioni. Tale valutazione è stata adottata anche per la valutazione dei debiti bancari esigibili oltre 12 mesi in quanto i costi di transazione ad essi relativi sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale e il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.385.240	(576.680)	808.560	54.868	753.692
Debiti verso fornitori	2.053.000	(456.779)	1.596.221	1.596.221	
Debiti verso imprese controllate	1.196.261	694.002	1.890.263	1.890.263	
Debiti tributari	542.446	(226.423)	316.023	316.023	
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	318.680	145.529	464.209	464.209	
Altri debiti	2.027.848	(202.382)	1.825.466	1.825.466	
Totale debiti	7.523.475	(622.733)	6.900.742	6.147.050	753.692

Con riferimento ai debiti si precisa quanto segue:

- I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

- I debiti verso imprese controllate sono riferiti a debiti commerciali verso Start Plus rappresentati, quanto ad Euro 1.766.598 da fatture ricevute, quanto ad Euro 123.665 da fatture da ricevere.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

- Il saldo del *debito verso banche* al 31/12/2016, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili

D.4) debiti verso banche

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
MUTUI IPOTECARI	808.560	885.187	(76.627)
MUTUI CHIROGRAFARI	0	500.000	(500.000)
C/C ORDINARI	0	53	(53)
Totali	808.560	1.385.240	(576.680)

- La voce *debiti tributari* accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

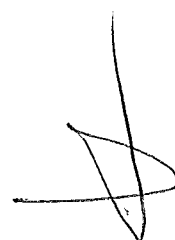
D.12) debiti tributari

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ERARIO C/RIT.LAVORO DIPENDENTE	302.472	268.920	33.552
ERARIO C/RIT.LAVORO AUTONOMO	6.092	12.056	(5.964)
ERARIO C/IRAP	12.874	75.111	(62.237)
ERARIO C/IMPOSTE DA RAVVEDERE	0	185.301	(185.301)
VARI	1.058	1.058	0
Totali	322.496	542.446	(219.950)

- La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale è così composta:

D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
INPS	398.453	314.405	84.048
INAIL	9.854	0	9.854
F.DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	50.762	0	50.762
PREVINDAI	5.140	4.275	865



D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Totali	464.209	318.680	145.529

- La voce altri debiti è così composta:

D.14) altri debiti

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
PERSONALE C/RETRIBUZIONI CORR. E DIFF.	712.382	847.443	(135.061)
COMUNI RIDETER.DISAV.L.87/92 E L. 204/95	1.087.667	1.087.667	0
AMMINISTRATORI C/COMP. DA LIQUIDARE	3.730	0	3.730
CREDITORI PIGN.DIPEND. E TRATTEN. 1/5	14.101	13.935	166
DEPOSITI CAUZIONALI RICEVUTI	3.200	6.600	(3.400)
SINDACATI C/RITENUTE	2.975	2.753	222
VARIE	1.411	69.450	(68.039)
Totali	1.825.466	2.027.848	(202.382)

Suddivisione dei debiti per area geografica

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	808.560	1.596.221	1.890.263	316.023	464.209	1.825.466	6.900.742
Totale	808.560	1.596.221	1.890.263	316.023	464.209	1.825.466	6.900.742

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali:

Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	808.560
	808.560

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.596.221	1.596.221
Debiti verso imprese controllate	1.890.263	1.890.263
Debiti tributari	316.023	316.023
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	464.209	464.209
Altri debiti	1.825.466	1.825.466
Totale debiti	6.900.742	6.900.742

Sul mutuo acceso presso Banca Popolare di Spoleto (scadenza 10/12/2027 debito residuo Euro 808.560) è stata concessa ipoteca di secondo grado sull'immobile sociale sito in Ascoli Piceno, Frazione Marino del Tronto.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, si precisa che non vi sono finanziamenti effettuati dai soci della società.

Ratei e risconti passivi

Al termine dell'esercizio i ratei e risconti passivi ammontano ed Euro 6.609.915, rispetto ad Euro 7.292.476 dell'esercizio precedente.

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La movimentazione avvenuta è sintetizzata nello schema seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi		16.964	16.964
Risconti passivi	7.292.476	(699.525)	6.592.951
Totale ratei e risconti passivi	7.292.476	(682.561)	6.609.915

Si procede alla illustrazione della composizione:

E) Ratei passivi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	4.676	0	4.676

E) Ratei passivi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
INTERESSI PASSIVI	1.971	0	1.971
VARIE	10.317	0	10.317
Totali	16.964	0	16.964

La componente entro l'esercizio dei ratei passivi ammonta ad Euro 16.964, quella oltre l'esercizio ad Euro 0, quella oltre cinque anni ad Euro 0.

E) Risconti passivi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	6.592.951	7.292.476	(699.525)
Totali	6.592.951	7.292.476	(699.525)

La componente entro l'esercizio dei risconti passivi ammonta ad Euro 893.322, quella oltre l'esercizio ad Euro 3.073.326, quella oltre cinque anni ad Euro 2.626.303.

Nota integrativa, conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci del Conto Economico, si rammenta che i commenti sull'andamento di costi e ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1 del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione dell'esercizio ammonta ad Euro 16.863.344, rispetto ad Euro 18.855.866 di quello precedente.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare: a) i ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; b) i ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Di seguito viene svolta la sua analisi.

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.889.605	14.899.965	(1.010.360)

2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	2.327.375	3.234.359	(906.984)
5b) altri ricavi e proventi	646.364	721.542	(75.178)
Totali	16.863.344	18.855.866	(1.992.522)

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRATTI DI SERVIZIO	11.104.455	10.736.810	367.645
LINEA DA E PER ROMA	1.885.580	3.047.475	(1.161.895)
NOLEGGIO	638.260	679.428	(41.168)
SERVIZI DIVERSI	261.310	436.252	(174.942)
Totali	13.889.605	14.899.965	(1.010.360)

A.5) altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	934.801	936.537	(1.736)
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	1.392.575	1.445.014	(52.439)
PROVENTI PUBBLICITARI	20.693	30.550	(9.857)
PROVENTI DA CESSIONI ENERGIA ELETTRICA	22.668	24.250	(1.582)
FITTI ATTIVI	24.199	24.199	0
RISARCIMENTI ASSICURATIVI	122.233	51.336	70.897
RIMBORSI	350.211	35.231	314.980
SOPRAVVIVENENZE E INSUSSISTENZE ATTIVE	91.525	679.508	(587.983)
PLUSVALENZE	12.000	2.459	9.541
ALTRI	2.834	726.817	(723.983)
Totali	2.973.739	3.955.901	(982.162)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	13.889.605
Totale	13.889.605

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ripartizione per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.889.605
Totale	13.889.605

Costi della produzione

I costi della produzione dell'esercizio ammontano ad Euro 16.994.011, rispetto ad Euro 18.747.388 di quello precedente.

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.870.550	3.377.591	(507.041)
7) per servizi	2.756.775	2.087.734	669.041
8) per godimento di beni di terzi	320.238	1.368.745	(1.048.507)
9.a) salari e stipendi	6.097.675	6.223.444	(125.769)
9.b) oneri sociali	1.859.501	1.872.691	(13.190)
9.c) trattamento di fine rapporto	471.507	474.092	(2.585)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	9.608	0	9.608

10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.803	38.054	(9.251)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.154.041	2.278.863	(124.822)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	750	0	750
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	44.599	174.075	(129.476)
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	18.808	948	17.860
12) accantonamenti per rischi	0	10.000	(10.000)
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	361.156	841.151	(479.995)
Totali	16.994.011	18.747.388	(1.753.377)

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione:

- I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	2.140.837	2.461.487	(320.650)
RICAMBI. PNEUMATICI E MAT.DI CONSUMO	706.369	891.028	(184.659)
CANCELLERIA E STAMPATI	16.298	16.523	(225)
VESTIARIO	5.484	7.626	(2.142)
ALTRI	1.562	927	635
Totali	2.870.550	3.377.591	(507.041)

- I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ASSICURAZIONI	441.842	599.074	(157.232)
MANUTENZIONI	240.726	175.026	65.700
SPESE FUNZIONAMENTO START PLUS	339.829	394.996	(55.167)
SPESE LEGALI E CONSULENZE	277.039	227.492	49.547
PROVVIGIONI	237.895	282.190	(44.295)

B.7) per servizi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
PRESTAZIONI DI SERVIZI SU LINEE	406.455	131.083	275.372
ORGANI SOCIALI	92.217	26.000	66.217
UTENZE	182.115	164.579	17.536
SERVIZI GENERALI	149.835	0	149.835
PULIZIA MEZZI	296.418	0	296.418
ACCERTAMENTI SANITARI	43.863	0	43.863
COMMISSIONI BANCARIE	20.561	22.132	(1.571)
ALTRI	27.980	65.162	(37.182)
Totali	2.756.775	2.087.734	669.041

- I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati

B.8) per godimento di beni di terzi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
NOLEGGI	0	1.033.178	(1.033.178)
CANONI LEASING	217.680	245.192	(27.512)
FITTI PASSIVI	72.306	83.396	(11.090)
LICENZE D'USO	22.111	0	22.111
CANONI SERVIZI INTERNET	8.141	6.979	1.162
Totali	320.238	1.368.745	(1.048.507)

- La voce oneri diversi di gestione è così composta

B.14) oneri diversi di gestione

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
TRIBUTI COMUNALI	95.397	88.314	7.083
IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO	15.467	16.198	(731)
LIBERALITA'	3.000	3.000	0
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	19.933	27.128	(7.195)
TASSE CIRCOLAZIONE	72.741	77.576	(4.835)



B.14) oneri diversi di gestione

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
REVISIONI E IMMATRICOLAZIONI	15.038	16.212	(1.174)
PERDITE SU CREDITI	0	78.092	(78.092)
ALTRI	7.255	4.149	3.106
SOPRAVVVENIENZE E INSUSSITENZE PASSIVE	132.325	530.482	(398.157)
Totali	361.156	841.151	(479.995)

Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto dell'esercizio di proventi e oneri finanziari ammonta ad Euro (62.366), rispetto ad Euro (86.804) dell'esercizio precedente.

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Variazioni intervenute nei proventi e oneri finanziari.

C) Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0

16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	37	283	(246)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	62.403	87.087	(24.684)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(62.366)	(86.804)	24.438

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione della voce C.16.d) proventi finanziari diversi dai precedenti

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	0	0	0	37	37
	0	0	0	37	37

Riepilogo voce C.16) altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	0	37	37
	0	0	0	37	37

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n.17), del codice civile:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	58.848
Altri	3.555
Totale	62.403

Nel dettaglio essi sono costituiti da interessi passivi di c/c Euro 3.287, interessi passivi su mutui e finanziamenti Euro 55.561, interessi passivi commerciali Euro 3.555.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, le informazioni inerenti i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
VALORE DELLA PRODUZIONE (A5b)	47.182	SOPRAVVENIENZE ATTIVE
VALORE DELLA PRODUZIONE (A5b)	44.343	INSUSSISTENZE DI PASSIVO
Totale	91.525	

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, le informazioni inerenti i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
COSTI DELLA PRODUZIONE (B14)	130.102	SOPRAVVENIENZE PASSIVE
COSTI DELLA PRODUZIONE (B14)	2.223	INSUSSISTENZE DI ATTIVO
Totale	132.325	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate ammontano ad Euro 17.771, rispetto ad Euro 226.986 dell'esercizio precedente.

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, e dalle imposte anticipate e differite relative a componenti positivi e negativi di reddito, rispettivamente soggetti a deduzione e imposizione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica, ove la loro iscrizione sia consentita dai principi contabili di riferimento.

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle **imposte correnti**:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	17.771	75.111	(57.340)
Totali	17.771	75.111	(57.340)

Fiscalità differita

Al termine dell'esercizio sussistono differenze temporanee attive per complessivi Euro 2.653.226 che avrebbero potuto generare fiscalità differita attiva per Euro 636.774. Tuttavia non si è proceduto alla rilevazione di attività per imposte anticipate data l'assenza dei requisiti richiesti dalla legge per la loro iscrizione, ovvero la sussistenza di ragionevole certezza circa la recuperabilità con redditi imponibili futuri del loro intero ammontare.

Nel seguente prospetto si evidenzia il raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo sia ai fini Ires che ai fini Irap. In particolare, in ossequio a quanto richiesto dai principi contabili e dai

documenti dell'OIC, si procede alla determinazione dell'aliquota fiscale effettiva in considerazione dell'effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione provocate dalla determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le regole imposte dalla normativa tributaria vigente:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Risultato prima delle imposte	(193.033)	
Onere fiscale Teorico (%)	27,50%	0
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
UTILIZZO FONDI TASSATI	(31.103)	
Totale	(31.103)	
E) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
COSTI A DEDUCIB. LIMITATA	24.970	
AMMORTAMENTI INDEDUCIBILI	47.719	
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	70.385	
QUOTA IRAP DEDUCIBILE	(17.771)	
CARBON TAX	(340.969)	
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	(21.870)	
Totale	(237.536)	
Imponibile fiscale (A - B + C + D + E)	(461.672)	0,00%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		0

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Irap):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Differenze tra valore e costi della produzione	(130.667)	
B) Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
COSTO DEL PERSONALE B9)	8.438.291	
ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	750	

Descrizione	Valore	Imposte
SVALUTAZIONE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	44.599	
COMPENSI E UTILI	68.364	
INTERESSI PASSIVI LEASING	38.320	
IMU	47.250	
Totale	8.637.574	
C) Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:	0	
Totale	0	
D) Differenza dopo le rettifiche (A+B-C)	8.506.907	
Onere fiscale Teorico (%)	73,00%	6.210.042
E) Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:	0	
Totale	0	
F) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(350.577)	
DEDUZIONI CUNEO FISCALE	(3.114.697)	
ALTRE DEDUZIONI LAVORO DIPENDENTE	(4.665.924)	
Totale	(8.131.198)	
Imponibile fiscale (D +/- E +/- F)	375.709	13,60%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		17.771

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si precisa che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono fornite le altre informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile.

Dati sull'occupazione

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1, n. 15 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti il personale:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	6
Impiegati	9
Operai	170
Totale Dipendenti	186

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	66.217	26.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto si evidenzia la composizione del capitale sociale, con separata indicazione dalle sottoscrizioni avvenute durante l'esercizio corrente:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	303503	15.175.150	303530	15.175.150
Totale	303503	15.175.150	303530	15.175.150

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ed i titoli o valori simili emessi dalla società:

La società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427-bis del codice civile, circa le informazioni sugli strumenti finanziari emessi, si attesta che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

La garanzia indicata consiste in una fidejussione in favore della controllata Start Plus, concessa alla locale filiale di Banca Intesa San Paolo, a garanzia di un affidamento per smobilizzo di crediti documentati da fatture.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1, numeri 20 e 21 del codice civile, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono nè patrimoni nè finanziamenti destinati ad uno specifico affare, .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con parti correlate, così come definite dai principi contabili internazionali (Ias 24 par.9), cui il legislatore nazionale rinvia per l'individuazione. Il seguente prospetto ne riassume i dati più significativi:

Denominazione	Rapporto	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Vendite	Acquisti
START PLUS SCARL	CONTROLLATA	0	0	1.890.263	7.957.550	9.767.156	818.242
Totali		0	0	1.890.263	7.957.550	9.767.156	818.242

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si riferisce che l'esercizio in corso, fino alla data odierna, non registra particolari fatti di rilievo ad esclusione di quanto in appresso evidenziato.

Gli eventi sismici che hanno avuto inizio ad agosto 2016 e che sono proseguiti nel 2017 hanno visto crollare interi paesi, evacuare intere popolazioni mettendo in ginocchio il Centro Italia, hanno chiaramente influito negativamente anche sia sul trasporto pubblico locale che sulle linee ministeriali con effetti sull'esercizio in approvazione. Gli effetti del sisma che ha colpito le province di Rieti, Ascoli Piceno e Perugia dureranno molto e a lungo sull'economia della zona. Ma l'aspetto che preme sottolineare è che l' **impatto negativo si propagerà probabilmente per un tempo di almeno 3-5 anni**, con il rischio di indebolire ancor più il sistema economico locale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, circa le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, si attesta che la Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Pertanto, per quanto sopra esposto si richiede l'approvazione del presente bilancio e si propone all'assemblea di riportare a nuovo la perdita conseguita, pari ad Euro (210.804).

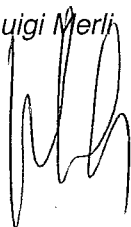
Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

ASCOLI PICENO, 14/06/2017

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - IL PRESIDENTE

Luigi Merli



Dichiarazione di conformità del bilancio

PRATICA TELEMATICA PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, IL QUALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT 46 E 47 DEL DPR 445/2000, DI NON AVERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CORSO CHE COMPORTINO LA SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE. IL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUATER DELLA L. 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL, CONTENENTE STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINANZIARIO E NOTA INTEGRATIVA, E' CONFORME AL CORRISPONDENTE DOCUMENTO ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI ASCOLI PICENO AUTORIZZATA CON PROV. PROT. N. 12519/78 DEL 11/12/1978 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI DEL MINISTERO DELLE FINANZE - DIP. DELLE ENTRATE - UFFICIO DELLE ENTRATE DI ASCOLI PICENO.